

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Amministrazione e governance (IdSua:1632163)
Nome del corso in inglese	Business administration and governance
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://claeg.cdl.unipv.it/it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 215
Requisiti per la programmazione locale	La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 25/11/2025 - Sono presenti sistemi informatici e tecnologici - Sono presenti posti di studio personalizzati - È obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sede del Corso

Sede	PAVIA Via San Felice 5 27100 (Cod.018110)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0241300PV
Utenza sostenibile	215

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	05/03/2026 13:51
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

VEGLIO Valerio

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Dipartimento

Struttura didattica di riferimento

SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI (Dipartimento Legge 240) - ID: 14923

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	GSTRNN85 M51F965H	AGOSTO	Arianna	STAT-01/A	13/STAT-01	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
2.	CRCPLA79 B51B963I	CERCHIEL LO	Paola	STAT-01/A	13/STAT-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.	CRRFMT79 D62F205J	CORRADI	Fiammetta	GSPS-06/A	14/GSPS- 06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	DNVCNZ79 L58A479M	DI NOVI	Cinzia	ECON-03/A	13/ECON- 03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	GNNMLN6 5H55F205Z	GENNUSA	Maria Elena	GIUR-05/A	12/GIUR-05	PA - Professore Associato confermato	1	
6.	GRCNDR8 5B04B429K	GERACI	Andrea	ECON-01/A	13/ECON- 01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
7.	GDCPST65 C23I829X	GIUDICI	Paolo Stefano	STAT-01/A	13/STAT-01	PO - Professore Ordinario	1	
8.	GNTSRA87 H70A564R	GIUNTI	Sara	ECON-01/A	13/ECON- 01	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	RFFMNL80 B46M109K	RAFFINET TI	Emanuela	STAT-01/A	13/STAT-01	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	


Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BERETTA	Valentina		Docente di ruolo
CATTANEO	Carla Bruna Angela		Docente di ruolo
CERCHIELLO	Paola		Docente di ruolo
DE GIULI	Maria Elena		Docente di ruolo
DELLACASA	Matteo		Docente di ruolo
DEMARTINI	Maria Chiara		Docente di ruolo
FLAMINI	Alessandro		Docente di ruolo
GERACI	Andrea		Docente di ruolo
GHILLI	Daria		Docente di ruolo
GIUDICI	Paolo Stefano		Docente di ruolo
MAGNANI	Giovanna Angela Ida		Docente di ruolo
MOISELLO	Anna Maria		Docente di ruolo
MONTAGNA	Elena Maria		Docente di ruolo
MONTEROSSI	Michael William		Docente di ruolo
PELLICELLI	Michela		Docente di ruolo
RAFFINETTI	Emanuela		Docente di ruolo
SOTTI	Francesco		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MOISELLO	ANNA MARIA
MOLHO	ELENA
PIGOLI	ELENA
SAMMARCO	GIULIA
VEGLIO	VALERIO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
ARIAS CORDOVA	JAQUELINE ELIANA	
DI GIUSEPPE	SAMUELE	
FARHAOUI	RIHAM	
SONCIN	JACOPO	
VISENTIN	RICCARDO	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Amministrazione e governance ha come obiettivo la formazione di diverse figure lavorative, professionali o dirigenziali che hanno come comune denominatore competenze in materia di analisi economico-finanziaria dei processi e delle funzioni aziendali; di programmazione, controllo e rilevazione dei fenomeni interni ed esterni della gestione aziendale, ai fini della redazione della reportistica finanziaria esterna (bilancio di esercizio) o interna (budget e programmi) e delle dichiarazioni di carattere fiscale/tributario; di comprensione dei meccanismi di governance dell'impresa in riferimento ai vari contesti normativi, regolamentari e statutari. Il corso intende formare figure lavorative, professionali o dirigenziali caratterizzate da conoscenze inerenti all'economia, all'amministrazione aziendale ed al diritto; da capacità applicative e tecniche di comunicazione, finalizzate nel loro insieme all'amministrazione delle organizzazioni economiche e da conoscenze giuridiche negli ambiti di diretto interesse di aziende ed enti (privati e pubblici). Il corso di laurea è rivolto a coloro che desiderano operare – a livello di staff, quadro o manager/dirigente – nell'amministrazione delle aziende; a coloro che desiderano abilitarsi alla professione di Revisore Legale o intraprendere la carriera lavorativa nelle Società di Revisione e a coloro che desiderano diventare Esperti contabili (sezione B dell'albo unico dei Dottori commercialisti ed egli Esperti contabili). Il percorso formativo è articolato in sei semestri nell'ambito dei quali vengono fornite approfondite conoscenze delle discipline economico aziendali con particolare riferimento alle tematiche relative all'amministrazione e al governo dell'impresa, conoscenze in relazione alle discipline economico-politiche di base, strumenti matematico-statistici di base e applicati, principi e istituti giuridici con particolare riferimento alla normativa privatistica, commerciale e tributaria, nonché la conoscenza dell'inglese a livello intermedio e di competenze informatiche ai fini dell'analisi di dati qualitativi e quantitativi. Al fine di garantire una solida preparazione di base teorica e metodologica multidisciplinare, i primi tre semestri sono caratterizzati da insegnamenti relativi all'economia aziendale e alla gestione delle imprese, alla macro e microeconomia, al diritto privato e societario e agli strumenti matematici e statistici. Tali insegnamenti sono per la maggior parte comuni anche agli altri corsi di laurea triennali proposti dal Dipartimento. Nel quarto, quinto e sesto semestre sono previsti insegnamenti specificamente volti a sviluppare la conoscenza delle principali forme di reportistica finanziaria, di valutazione delle aziende e dei processi di programmazione e controllo; le logiche di funzionamento dell'impresa bancaria; i fondamenti della finanza d'impresa; gli ordinamenti giuridici in ambito tributario e costituzionale. A completamento del percorso sono previsti uno stage e una prova finale.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale (trasformazione di Economia aziendale) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. In particolare sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e coerenza della produzione scientifica con le attività formative; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La consultazione è stata condotta attraverso l'invio di una nota del Direttore del Dipartimento, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alle proposte di modifica dei corsi di studio ed alla quale sono stati allegati i nuovi ordinamenti didattici approvati dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti (Pavia, Voghera, Vigevano, Milano), CCIAA, Unione Industriali, Ascom, Unione Artigiani di Pavia, Comune e Provincia di Pavia.

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate; l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pavia non ha formulato specifici rilievi ma ha sottolineato l'opportunità di prevedere, nei Corsi di laurea magistrali, stage e tirocini pratici propedeutici all'esercizio delle attività professionali.

L'ordine dei Dottori commercialisti di Voghera, la CCIAA, l'Unione Industriali e la Provincia di Pavia hanno espresso parere favorevole in merito agli ordinamenti didattici in quanto essi contribuiscono a rendere l'offerta didattica della Facoltà maggiormente rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni.

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Unione Industriali della provincia di Pavia; Camera di Commercio di Pavia; Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano; Comune di Pavia (Assessore all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili); Provincia di Pavia (Vice Presidente della Provincia di Pavia, Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica); Collegio Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Pavia e

Varese. Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale.

Nel mese di settembre 2023, nuove consultazioni sono state condotte attraverso l'invio di una nota del Referente del corso di studio in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di modifica del corso di studio ed alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico, che verrà proposto al consiglio di Dipartimento.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pavia, Assolombarda, Refinitiv, Arera, H-Ventures (consiglieri dell'ODCEC, CEO di H-Ventures, funzionari senior di Assolombarda, Proposition sales Manager di Refinitiv, Funzionario di Arera).

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate; le parti hanno ritenuto congrue le modifiche fatte, soprattutto in riferimento alle competenze in merito all'elaborazione avanzata dei dati e in riferimento agli adempimenti fiscali delle imprese. L'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili ha suggerito la possibilità di prevedere un insegnamento sulle nuove forme di reportistica aziendale quale quella non finanziaria.

Le modifiche sono state inoltre presentate alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento durante un incontro in presenza. I partecipanti alla riunione hanno espresso giudizi positivi in merito alle modifiche illustrate.

Pdf inserito: [VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nel mese di settembre 2023, nuove consultazioni sono state condotte attraverso l'invio di una nota del Referente del corso di studio in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di modifica del corso di studio ed alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico, che verrà proposto al Consiglio di Dipartimento.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pavia, Assolombarda, Refinitiv, Arera, H-Ventures (consiglieri dell'ODCEC, CEO di H-Ventures, funzionari senior di Assolombarda, Proposition sales manager di Refinitiv, Funzionario di Arera).

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate; le parti hanno ritenuto congrue le modifiche fatte, soprattutto in riferimento alle competenze in merito all'elaborazione avanzata dei dati e in riferimento agli adempimenti fiscali delle imprese. L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha suggerito la possibilità di prevedere un insegnamento sulle nuove forme di reportistica aziendale quale quella non finanziaria.

Le modifiche sono state inoltre presentate alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento durante un incontro in presenza. I partecipanti alla riunione hanno espresso giudizi positivi in merito alle modifiche illustrate.

Nel mese di novembre 2024, nuove consultazioni sono state condotte attraverso l'invio di una nota del Referente del corso di studio al fine di monitorare l'attualità dell'offerta didattica.

È stato consultato l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pavia.

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine ai contenuti del corso; le parti hanno ritenuto congrua l'offerta formativa, come già fatto in occasione della precedente consultazione.

Nel mese di maggio 2026 sono state condotte nuove consultazioni con le parti interessate attraverso l'invio di una nota via e-mail da parte del Referente del corso di studio, al fine di monitorare l'attualità e la coerenza dell'offerta formativa. Sono stati consultati l'Ordine dei Dottori Commercialisti, PwC e KPMG S.p.A.

Alle parti consultate sono state richieste eventuali osservazioni in merito ai contenuti del corso di studio; i soggetti coinvolti hanno confermato una valutazione positiva dell'offerta formativa, ritenuta congrua, solida e ben strutturata, in continuità con quanto già emerso nelle precedenti consultazioni. In un'ottica di ulteriore rafforzamento dell'offerta formativa e di continuo allineamento con le esigenze del mercato del lavoro, le parti sociali hanno suggerito alcune possibili aree di sviluppo:

- a) maggiore integrazione delle competenze digitali e data-driven, con particolare riferimento a data analytics e strumenti di business intelligence;
- b) introduzione più strutturata dei temi ESG e del reporting non finanziario;
- c) ulteriore rafforzamento dell'approccio operativo e professionalizzante;
- d) sviluppo di collaborazioni strutturate con imprese e professionisti.

Pdf inserito: [File_da_allegare_SUA.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Laurea in Amministrazione e governance ha come obiettivo la formazione di diverse figure lavorative, professionali o dirigenziali che hanno come comune denominatore competenze in materia di analisi economico-finanziaria dei processi e delle funzioni aziendali; di programmazione, controllo e rilevazione dei fenomeni interni ed esterni della gestione aziendale, ai fini della redazione della reportistica finanziaria esterna (bilancio di esercizio) o interna (budget e programmi) e delle dichiarazioni di carattere fiscale/tributario; di comprensione dei meccanismi di governance dell'impresa in riferimento ai vari contesti normativi, regolamentari e statutari.

Nonostante queste figure possano riferirsi a ruoli distinti che comportano lo svolgimento di attività di lavoro dipendente o di attività libero-professionali, anche a carattere consulenziale, tutte le figure che il corso intende formare sono caratterizzate da conoscenze inerenti all'economia, all'amministrazione aziendale ed al diritto; da capacità applicative e tecniche di comunicazione, finalizzate nel loro insieme all'amministrazione delle organizzazioni economiche e da conoscenze giuridiche negli ambiti di diretto interesse di aziende ed enti (privati e pubblici).

Nello specifico, il corso di laurea è rivolto a coloro che desiderano operare – a livello di staff, quadro o manager/dirigente – nell'amministrazione delle aziende; a coloro che desiderano abilitarsi alla professione di Revisore Legale o intraprendere la carriera lavorativa nelle Società di Revisione e a coloro che desiderano diventare Esperti contabili (sezione B dell'albo unico dei Dottori commercialisti ed egli Esperti contabili).

Nel complesso, pertanto, l'obiettivo formativo si declina in riferimento alle seguenti aree:

- **area aziendale:** gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire i fondamenti di management e imprenditorialità, la conoscenza della logica operativa delle aziende di consumo e produzione, profit e non profit, delle principali leve di controllo della performance aziendale, la conoscenza di base sulle rilevazioni contabili e i principali strumenti teorici e operativi per la corretta redazione e lettura del bilancio d'esercizio e delle altre forme di reportistica finanziari e fiscale, i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali d'investimento e di finanziamento (e di politiche finanziarie e di gestione finanziaria operativa) e le conoscenze funzionali alla valutazione delle aziende;
- **area economica:** gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire gli elementi di base per la comprensione del funzionamento del sistema macroeconomico e le capacità d'interpretare e analizzare il contesto economico e le regole che guidano le scelte dei consumatori e delle imprese, attraverso il paradigma analitico e gli strumenti metodologici adeguati oltre ai temi standard della moderna economia industriale, con particolare riferimento ai modelli di mercato oligopolistico e all'analisi di benessere sociale;
- **area statistico-matematico:** gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire competenze di base in campo matematico sia dal punto vista teorico che in vista di future applicazioni in campo economico-aziendale, gli strumenti analitici di base per la formalizzazione, la valutazione e la gestione di problemi economico-finanziari, gli strumenti fondamentali della statistica utili alla comprensione e risoluzione dei problemi economici e aziendali e tipici delle scienze sociali;
- **area giuridica:** gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire gli strumenti necessari per comprendere la funzione delle regole giuridiche nella produzione e nella circolazione della ricchezza e offrire le conoscenze necessarie per assumere decisioni nel contesto economico con piena consapevolezza delle loro implicazioni giuridiche; si fornisce un inquadramento organico del diritto societario e le competenze necessarie per comprendere i problemi giuridici connessi alla costituzione, al finanziamento, all'organizzazione e alla gestione di una società e per inquadrarli secondo il diritto italiano; si acquisiscono le conoscenze utili a cogliere le molteplici interazioni reciproche che contraddistinguono i processi normativi e le decisioni economiche, sia sul piano istituzionale, che sul versante funzionale.

Il percorso formativo è articolato in sei semestri nell'ambito dei quali vengono fornite approfondite conoscenze delle discipline economico aziendali con particolare riferimento alle tematiche relative all'amministrazione e al governo dell'impresa, conoscenze in relazione alle discipline economico-politiche di base, strumenti matematico-statistici di base e applicati, principi e istituti giuridici con particolare riferimento alla normativa privatistica, commerciale e tributaria, nonché la conoscenza dell'inglese a livello intermedio e di competenze informatiche ai fini dell'analisi di dati qualitativi e quantitativi. Al fine di garantire una solida preparazione di base teorica e metodologica multidisciplinare, i primi tre semestri sono caratterizzati da insegnamenti relativi all'economia aziendale e alla gestione delle imprese, alla macro e microeconomia, al diritto privato e societario e agli strumenti matematici e statistici. Tali insegnamenti sono per la maggior parte comuni anche agli altri corsi di laurea triennali proposti dal Dipartimento. Nel quarto, quinto e sesto semestre sono previsti insegnamenti specificamente volti a sviluppare la conoscenza delle principali forme di reportistica finanziaria, di valutazione delle aziende e dei processi di programmazione e controllo; le logiche di funzionamento dell'impresa bancaria; i fondamenti della finanza d'impresa; gli ordinamenti giuridici in ambito tributario e costituzionale.

A completamento del percorso sono previsti uno stage e una prova finale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati in Amministrazione e governance:

- conoscono i principi basilari della teoria economica, con riferimento in particolare alle leggi della domanda e dell'offerta; ai modelli introduttivi micro e macroeconomici;
- conoscono i principi dell'economia aziendale, con riferimento specifico alla capacità di effettuare rilevazioni contabili e sono in grado di comprendere le manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività espressa in vari ambiti, fra cui quello degli intermediari finanziari;
- sono capaci di comprendere le risultanze economico-finanziarie riportate nei bilanci di esercizio delle imprese;
- conoscono gli strumenti statistico-matematici funzionali all'interpretazione economica e sanno applicarli, in particolare, nelle aree della matematica per l'azienda e la finanza e della statistica;
- conoscono i fondamenti del diritto privato, del diritto commerciale, del diritto pubblico e del diritto tributario, e le implicazioni giuridiche delle modalità di gestione aziendale e della pubblica amministrazione;
- conoscono la lingua inglese (a livello intermedio) e possiedono adeguate conoscenze informatiche per l'elaborazione e l'analisi dei dati.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra descritte sono acquisite dai laureati in Amministrazione e governance, in primo luogo, tramite gli insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini, strutturati in varie modalità didattiche: lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, seminari, testimonianze, ed altre modalità eventualmente previste nei singoli insegnamenti. Concorrono a tale scopo anche le scelte autonome degli studenti a completamento del percorso formativo, nonché la prova finale prevista dal piano di studi.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata in un sistema coerente di prove: gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame (scritto e/o orale) con voto, integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in squadra; giudizi di idoneità (ove previsti); giudizio di una commissione apposita sulla prova finale a completamento delle attività formative previste dal piano di studi.

I laureati devono essere in grado di utilizzare teorie, modelli, norme e regolamenti in modo da formalizzare i problemi e argomentare le possibili soluzioni e devono, quindi, saper leggere i fenomeni aziendali con approccio interdisciplinare coniugando gli approcci matematico-statistico, giuridico ed economico-aziendale.

L'attitudine del laureato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti è sviluppata attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti quali: esercitazioni, workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda. Ulteriore momento di affinamento di tali capacità è costituito dall'attività di stage.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione e si sviluppa mediante un sistema coerente di prove: esami in tradizionale forma scritta e/o orale, con voto ed eventualmente integrate, a seconda della disciplina, da altre forme di verifica individuale o in gruppo. È altresì prevista una prova finale giudicata da un'apposita commissione.

Coloro i quali intendono proseguire gli studi verso la Laurea Magistrale svilupperanno capacità metodologiche essenziali per un efficace apprendimento delle materie specialistiche.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati devono essere in grado di utilizzare teorie e modelli con un approccio critico. Devono pertanto essere in grado di integrare le competenze acquisite durante il percorso formativo con informazioni autonomamente raccolte ed elaborate in modo da formulare valutazioni e giudizi sull'ampio spettro di problematiche che concernono la funzione di amministrazione e il governo delle imprese nei diversi contesti operativi. Il carattere interdisciplinare del percorso formativo consente di sviluppare capacità di raccolta, elaborazione, analisi e interpretazione dei dati in modo da formulare giudizi autonomi sull'amministrazione delle aziende non solo in relazione ad aspetti economico-finanziari, ma tenendo conto altresì delle interazioni con le diverse tipologie di stakeholder e inquadrando l'operatività dell'azienda nell'ambito del generale contesto economico e normativo.

Tali risultati saranno conseguiti attraverso la discussione di casi aziendali, esercitazioni, incontri con esperti organizzati in modo da prevedere la partecipazione attiva dello studente. La partecipazione dello studente potrà manifestarsi anche tramite l'elaborazione di elaborati scritti, progetti e la presentazione in aula di relazioni. La verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata valutando congiuntamente l'autonomia e la capacità di lavoro dimostrate durante lo stage e la relazione prevista ai fini della prova finale.

I laureati devono essere in grado di presentare i risultati delle proprie elaborazioni con chiarezza e argomentando secondo sequenza logica l'esposizione. A tal fine devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze a interlocutori sia specialisti sia non specialisti, descrivendo obiettivi conoscitivi, metodi e modelli utilizzati, ipotesi, dati e risultati, sia nella forma di relazione scritta sia nella forma di presentazione orale, anche con l'ausilio di supporti informatici. A tal fine, oltre alla redazione della tesi per la prova finale, alcuni insegnamenti prevedono che gli studenti, singolarmente o a gruppi, redigano relazioni e/o svolgano presentazioni con lavagna luminosa o videoproiettore su specifici argomenti di approfondimento. I laureati devono altresì essere in grado di sostenere una conversazione di argomento economico o aziendale, a livello intermedio, in inglese.

Tale capacità verrà verificata nel corso delle prove d'esame finali relative ai diversi insegnamenti. Al fine di favorire lo sviluppo di adeguate abilità comunicative anche in un contesto internazionale, il Dipartimento promuove e incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità. Ulteriore strumento di verifica della capacità di comunicare in forma scritta è dato dalla tesi richiesta ai fini della prova finale del percorso formativo.

I laureati in Amministrazione e Governance devono aver elaborato una metodologia di studio autonoma che permetta loro di inquadrare nelle teorie, nei modelli e nelle normative studiate le diverse realtà aziendali. La preparazione deve essere adeguata anche rispetto all'accesso ad una laurea magistrale; a tal fine il percorso formativo è volto a fornire gli strumenti cognitivi che consentono allo studente di sviluppare e aggiornare le proprie competenze selezionando i quadri teorici e gli strumenti più adeguati.

Le capacità di approfondimento suddette sono acquisite dai laureati grazie alla formazione erogata mediante le diverse attività d'aula (lezioni, seminari, discussioni, ecc.), che sviluppano la capacità di collocare le proprie conoscenze ai vari aspetti del mondo aziendale. Anche la partecipazione ai programmi di mobilità studentesca può servire ad ampliare ulteriormente le attitudini all'apprendimento espresse dagli studenti nel quadro di accordi internazionali a tal fine strutturati.

Tali capacità di apprendimento sono accertate mediante le prove d'esame strutturate in modo da accertare non solo la conoscenza dei contenuti disciplinari ma anche le capacità di comprensione critica della materia da parte dei candidati. Queste prove consentono la verifica dell'acquisizione delle capacità degli studenti di superare sia barriere di natura teorica (ricerca e comprensione di modelli adeguati) sia di natura empirica (acquisizione del materiale ed elaborazione coerente rispetto agli obiettivi assegnati).

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	
Nome della figura professionale formata	Contabile

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il contabile si occupa della rilevazione delle operazioni aziendali e della tenuta delle diverse forme di contabilità (generale, analitica, industriale, fiscale) propedeutica per le determinazioni quantitative di sintesi (bilancio di esercizio, bilancio consolidato, dichiarazioni fiscali, ecc.).

COMPETENZE

- di base della matematica, dell'economia aziendale e del diritto, soprattutto commerciale e societario;
- capacità di comunicazione, orale e scritta, anche in lingua inglese;
- competenze di base nell'uso dei principali strumenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- tecniche di rilevazione, soprattutto contabili, delle varie forme operazioni aziendali, in particolare con riferimento agli scambi con terze economie;
- competenze di analisi delle informazioni economico-finanziarie a fini di controllo e verifica.

Sbocchi occupazionali

Funzione amministrazione, controllo e/o finanza di ogni tipo di impresa, anche bancaria, assicurativa o pubblica. Funzione di contabile in studi professionali di dottori commercialisti, esperti contabili, revisori legali o di altre professionalità.

Nome della figura professionale formata

Esperto contabile

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

L'esperto contabile esercita tale professione dopo un periodo di praticantato e il superamento dell'esame di stato previsto dal decreto 139/2005 e fornisce assistenza a imprese, privati, ordini professionali, cooperative, associazioni, partiti politici ecc. in materia economica, giuridica e fiscale.

COMPETENZE

- di base della matematica, dell'economia aziendale e del diritto, soprattutto commerciale e societario;
- capacità di comunicazione, orale e scritta, anche in lingua inglese;
- competenze di base nell'uso dei principali strumenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- tecniche di rilevazione, soprattutto contabili, delle varie forme operazioni aziendali, in particolare con riferimento agli scambi con terze economie;
- tecniche di redazione delle varie forme di reportistica aziendale (prospetti contabili, piani, programmi, budget, bilanci intermedi, bilanci aziendali, business plan, prima nota);
- competenze di analisi delle informazioni economico-finanziarie a fini di controllo e verifica;
- competenze di analisi delle informazioni economico-finanziarie, redazione di bilanci e rapporti di gestione, determinazione del carico tributario, scelte di finanziamento.

Sbocchi occupazionali

Attività libero professionale individuale o all'interno di studi professionali di Dottori commercialisti ed esperti contabili, ma anche legali o notarili, o consulenziale presso società di consulenza aziendale o revisione legale. Funzione amministrazione, controllo e/o finanza di ogni tipo di impresa, anche bancaria, assicurativa o pubblica.

Nome della figura professionale formata

Revisore legale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il revisore legale esercita tale professione dopo un periodo di praticantato e il superamento dell'esame di stato previsto dal decreto 139/2010. Il revisore legale controlla e verifica la conformità alle leggi italiane ed internazionali dei bilanci di aziende pubbliche e private.

COMPETENZE

- di base della matematica, dell'economia aziendale e del diritto, soprattutto commerciale e societario;
- capacità di comunicazione, orale e scritta, anche in lingua inglese;
- competenze di base nell'uso dei principali strumenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- tecniche di rilevazione, soprattutto contabili, delle varie forme operazioni aziendali, in particolare con riferimento agli scambi con terze economie;
- tecniche di redazione delle varie forme di reportistica aziendale (prospetti contabili, piani, programmi, budget, bilanci intermedi, bilanci aziendali, business plan, prima nota);
- competenze di analisi delle informazioni economico-finanziarie a fini di controllo e verifica;
- competenze nella redazione di bilanci e rapporti di gestione e nella determinazione del carico tributario.

Sbocchi occupazionali

Attività libero professionale individuale o all'interno di studi, anche legali o notarili, o consulenziale presso società di revisione legale.

Nome della figura professionale formata

Tecnico di finanza e controllo

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il tecnico di Finanza e controllo si occupa di analizzare i risultati economico-finanziari dell'impresa, supporta la pianificazione finanziaria e verifica ex-post l'efficienza operativa e la compliance dei processi aziendali alle procedure interne e il rispetto del quadro normativo e regolamentare. Verifica anche il profilo di rischio dell'impresa e propone le soluzioni di approvvigionamento fondi (finanziamento) e di impiego fondi (investimento) più idonee. Si occupa anche di pianificazione e consulenza finanziaria per diversi attori, non solo imprese, ma anche famiglie ed enti.

COMPETENZE

- di base nell'ambito matematico, economico, aziendale e giuridico;
- di base e specifiche per comprendere i driver che determinano le performance economiche-finanziarie delle imprese e attuare gli opportuni aggiustamenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- di base e specifiche per comprendere come i fattori di mercato esterni, la normativa e i fattori interni interagiscono per determinare le strategie finanziarie migliori;
- di base e specifiche per verificare che i processi aziendali siano correttamente implementati e correggere le eventuali inefficienze.

Sbocchi occupazionali

Funzione Finanza e controllo di PMI e grandi imprese; in Funzioni compliance di imprese; nel settore della consulenza finanziaria per individui, imprese ed enti; in funzioni presso intermediari finanziari.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.3.2.2.0	Tecnici del lavoro bancario
3.3.2.1.0	Tecnici della gestione finanziaria
3.3.1.2.1	Contabili

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammesso al corso di laurea, lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti uffici dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare delle seguenti conoscenze e competenze: abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore), comprensione del testo e conoscenze di base della lingua inglese.

Le modalità di verifica della preparazione iniziale e del recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nei casi in cui la verifica non sia positiva sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Modalità di ammissione

1. L'accesso al corso di laurea è limitato da un numero chiuso programmato a livello locale. I requisiti, i termini e le modalità di immatricolazione sono indicati nel bando relativo all'accesso al corso di laurea.

2. Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

3. Ai neoiscritti al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e, in particolare, delle seguenti conoscenze e competenze:

a) abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e b) conoscenze di

base della lingua inglese. Il Consiglio di Dipartimento potrà predisporre attività didattiche preliminari dedicate ai neoiscritti.

4. La preparazione iniziale dello studente, di cui al precedente comma, dovrà essere verificata attraverso prove, le cui modalità e date di svolgimento sono rese note attraverso gli appositi bandi. Per le conoscenze della lingua inglese, il possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore a B1 equivale al superamento della prova di verifica.

5. Nel caso in cui la verifica di cui al precedente comma non risulti positiva nella parte di abilità analitiche e matematiche di base, allo studente viene assegnato un debito. Il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare entro il primo anno di corso e per i quali potranno essere predisposte apposite attività didattiche integrative. L'avvenuto recupero, da parte dello studente, degli obblighi formativi aggiuntivi viene verificato attraverso prove, le cui modalità e date vengono definiti nel calendario dell'attività didattica. È possibile recuperare il debito formativo di abilità analitiche e matematiche di base attraverso il superamento di tali prove oppure attraverso il superamento dell'intero esame di Matematica Generale in sede di appello d'esame. Il mancato recupero di tale debito formativo, entro il termine fissato dal Consiglio di Dipartimento, comporta per lo studente l'iscrizione al primo anno come ripetente.

6. Nel caso in cui la verifica di cui al comma 4 non risulti positiva nella parte di lingua inglese, il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare e per i quali potranno essere predisposte apposite attività didattiche integrative. L'acquisizione delle conoscenze richieste potrà essere attestata dal superamento di prove di recupero, le cui modalità e date vengono definite nel calendario dell'attività didattica, oppure dal superamento dell'esame di Inglese Perfezionamento in sede di appello d'esame, oppure dal conseguimento di una certificazione pari o superiore al livello B1: ciò dovrà avvenire prima dell'esame di laurea.

7. Gli studenti con titolo conseguito all'estero (non comunitari residenti all'estero e comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia) o in Italia con ordinamento estero devono seguire, per l'iscrizione e per quanto riguarda l'accertamento della conoscenza della lingua italiana, le disposizioni particolari indicate sul sito dell'Università di Pavia.

8. L'iscrizione dello studente al primo anno o ad anni successivi del corso di laurea a seguito di rivalutazioni o abbreviazioni di carriera (Atenei italiani ed esteri), passaggi di corso di laurea inter Ateneo o trasferimenti da altre Università italiane, sono disciplinate dai bandi relativi all'accesso al corso di laurea.

Link: <https://portale.unipv.it/sites/default/files/2026-04/Bando%20di%20ammissione%20Amministrazione%20e%20governance%20-%20a.a.%202026-2027.pdf>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 crediti e che consente l'acquisizione di altri 3 crediti, consiste in un lavoro individuale che sintetizzi un'attività di approfondimento bibliografico su un tema attinente agli studi curriculari. Il lavoro può consistere in una relazione ragionata e documentata sull'attività di stage svolta. Nella preparazione della prova finale lo studente è assistito da un docente dell'Università di Pavia o dal responsabile di un'attività didattica impartita nell'ambito del corso di studio, in qualità di tutore o relatore.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

2. La prova finale per la verifica degli obiettivi formativi perseguiti, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 CFU, consente l'acquisizione di ulteriori 3 CFU. Tale prova consiste in un elaborato scritto su una tematica concordata con un docente dell'Università di Pavia o il responsabile di un'attività didattica impartita nell'ambito del corso di studio.

3. L'elaborato viene svolto sotto la guida del Relatore. L'ammissione alla seduta di laurea avviene solo dopo l'accertamento da parte del Relatore che la candidata/il candidato:

a) abbia sviluppato in forma almeno sufficiente l'elaborato finale, impiegando un linguaggio corretto e coerente rispetto al tema trattato;

b) abbia colto i collegamenti almeno essenziali esistenti tra il tema trattato e la dottrina attinente;

c) non abbia compiuto azioni di plagio (si vedano le norme in merito e le linee guida predisposte dal Consiglio di Dipartimento).

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode) è assegnata da apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. La votazione di laurea è espressa in centodecimali e viene determinata sulla base dei criteri che seguono.

4. Il voto di laurea verrà determinato dalla Commissione tenendo in considerazione:

a. la media dei voti riportata nel corso degli studi, calcolata ponderando il voto di ciascun esame sostenuto per il relativo numero di CFU, aumentando il punteggio trasformato in cento-decimali di 0,20 punti per ciascuna lode conseguita e arrotondando il punteggio finale per eccesso o per difetto a seconda che la parte decimale della votazione finale sia uguale/superiore o inferiore a 50 centesimali;

b. da 0 a 5 punti per la qualità dell'elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento;

c. 2 punti (c.d. premio di tempestività) ai candidati che si laureano entro il mese di dicembre del terzo anno successivo all'anno solare in cui è avvenuta la prima immatricolazione ad un corso di Laurea.

I crediti formativi universitari, acquisiti in seguito al riconoscimento delle attività di cui all'art. 15 comma 2), concorrono soltanto al conteggio dei crediti necessari per il conseguimento della laurea ma sono esclusi dal computo della media dei voti.

5. L'eventuale lode, subordinata a valutazione unanime della Commissione, verrà assegnata sulla base dei seguenti criteri:

a. in caso di un punteggio complessivo pari ad almeno 112/110, ottenuto in base alle disposizioni di cui al precedente comma 4;

b. in caso di raggiungimento di un punteggio complessivo pari ad almeno 111/110, ottenuto in base alle disposizioni di cui al precedente comma 4, purché sussista almeno una delle seguenti condizioni: richiesta esplicita del Relatore (motivata dalla qualità della prova finale) e/o decisione della Commissione motivata da un curriculum del candidato giudicato particolarmente meritevole, in virtù di attività extracurricolari opportunamente documentate quali partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, svolgimento di attività di tutorato, frequenza a corsi dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).

6. È previsto, per i/le candidati/e caratterizzati da percorsi di particolare eccezionalità, il conferimento dell'encomio quale riconoscimento formale dell'eccellenza della carriera universitaria e dell'elevato valore scientifico dell'elaborato finale. L'attribuzione dell'encomio è subordinata alla sussistenza congiunta dei seguenti requisiti: i) punteggio di partenza, comprensivo delle lodi, pari almeno a 112/110; ii) conseguimento del titolo entro il terzo anno solare dalla prima immatricolazione; iii) proposta del/della Relatore/trice di attribuzione di 5 punti per la prova finale. La richiesta di attribuzione dell'encomio deve essere adeguatamente motivata dal/dalla Relatore/trice.

7. Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli che sono composte da almeno tre membri, di cui almeno due debbono essere professori o ricercatori di ruolo che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Regolamento del Dipartimento stabilisce le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale, in rapporto con la relazione oggetto di esame. Presidente della Commissione giudicatrice sarà il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo, laddove presente e salvo che non vi rinunci espressamente. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni

conclusive ai criteri generali stabiliti nel presente regolamento. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di seconda fascia, il professore di prima fascia, con la minore anzianità nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianità anagrafica.

 Parte Tabellare

Attività di base



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica STEC-01/B Storia economica	9	15	8
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale	18	18	8
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Discipline Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 28):		45		
Totale Attività di base		45 - 51		

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-09/A Finanza aziendale ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	39	51	32
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica	9	15	8
Discipline Quantitative	STAT-01/A Statistica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	24	10

Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-08/A Diritto tributario	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 62):		75		

Totale Attività caratterizzanti	75 - 108
---------------------------------	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	24	18

Totale Attività affini	18 - 24
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea - adeguata preparazione di base multidisciplinare, preparazione specifica, approfondita conoscenza teorica ed operativa dei processi e delle funzioni aziendali, capaci di programmare, controllare e rilevare i fenomeni interni ed esterni della gestione, anche sotto il profilo finanziario, sia ai fini della redazione del bilancio sia ai fini informativi interni - le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo di 18 - 24 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti relative alle norme che regolano l'organizzazione e il funzionamento dello Stato, agli aspetti sociologici e storici del mondo economico, l'apprendimento della lingua inglese in ambito aziendale. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative possono spaziare dal diritto pubblico/costituzionale, alla sociologia, alla storia economica e alla lingua inglese, per un approccio multidisciplinare. Nello specifico, alla lingua inglese sono riservati un minimo di 6 CFU.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		
Totale Altre attività	24 - 24	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 207
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica MICROECONOMIA (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl MICROECONOMIA (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl MICROECONOMIA (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	27	9	9 - 15 CFU min 8
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl BILANCI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU - obbl	36	18	18 - 18 CFU min 8
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl MATEMATICA GENERALE (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl MATEMATICA GENERALE (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	27	9	9 - 9 CFU min 6
Discipline Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	18	9	9 - 9 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 28)				
Totale Attività di base			45	45 - 51

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale	66	48	39 - 51 CFU min 32			
	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (2 anno) - 9 CFU - obbl						
	TECNICA PROFESSIONALE (3 anno) - 6 CFU - obbl						
	VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (3 anno) - 9 CFU - obbl						
	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese						
	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl						
	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl						
	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl						
	ECON-09/A Finanza aziendale						
	FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - obbl						
ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari							
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - obbl							
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica	9	9	9 - 15 CFU min 8			
	MACROECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - obbl						
Discipline Quantitative	STAT-01/A Statistica	36	18	15 - 24 CFU min 10			
	STATISTICA (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl						
	STATISTICA (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl						
	STATISTICA (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl						
	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie						
	METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU - obbl						
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale	18	18	12 - 18 CFU min 12			
	DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl						
	GIUR-08/A Diritto tributario						
	DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - obbl						
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75						
	(minimo da D.M. 62)						
Totale Attività caratterizzanti			93	75 - 108			

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese	18	18	18 - 24

LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico DIRITTO COSTITUZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl GSPS-05/A Sociologia generale SOCIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - obbl			CFU min 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	162 - 207

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Reg. Did. CLAEG 26-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [CLAEG 2026_27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area generica
Conoscenza e comprensione

La descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi e delle procedure di valutazione e verifica del loro conseguimento si basa sull'analisi delle singole schede d'insegnamento accessibili a partire dal collegamento URL nel presente Quadro A4-b2. Il loro contenuto comprende, infatti, sia i programmi degli insegnamenti sia le modalità di accertamento previste per la verifica dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Le attività formative che concorrono al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Amministrazione e governance fanno riferimento all'area delle discipline aziendali, economiche, statistico-matematiche, giuridiche.

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance integrano le conoscenze e competenze delle principali macro-aree, dettagliate nelle sezioni dedicate, con le conoscenze e competenze informatiche di base (con attenzione all'uso di strumenti tipicamente utilizzati nell'ambito delle discipline economico-aziendali e matematico-statistiche) e linguistiche (specificamente con il perfezionamento nell'ambito del "Business-English"); integrano (oltre alle conoscenze e competenze acquisibili con gli insegnamenti a libera scelta, per un totale di 12 CFU), aver integrato (in base alla flessibilità del piano di studio) le conoscenze e competenze legate alla sociologia generale e al diritto costituzionale.

Pertanto, il raggiungimento degli obiettivi formativi è perseguito mediante un percorso unico (con alcuni gradi di flessibilità riconducibili ai 12 CFU per insegnamenti completamente a libera scelta, strutturato in modo da consentire un graduale apprendimento delle discipline nelle quali si articola. Le modalità didattiche (come esplicitato nei successivi quadri) utilizzano ulteriori strumenti, oltre alle tradizionali lezioni frontali, sia per favorire l'apprendimento sia per rafforzare le soft skills di studentesse e studenti.

L'acquisizione di conoscenza e comprensione è accertata dal test di ammissione e dalle prove di recupero introdotte per sanare eventuali carenze iniziali e mediante prove articolate in base agli ambiti disciplinari. Ogni insegnamento verifica i risultati dell'apprendimento in primo luogo con le tradizionali modalità d'esame (scritto e/o orale) con voto, talvolta integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo e con giudizi di idoneità (ove previsti). Infine, il giudizio sulla prova finale conclude l'accertamento delle competenze previste dal piano di studi.

Le schede d'insegnamento evidenziano criteri, regole e procedimenti di valutazione resi preventivamente disponibili e applicati in modo coerente per l'intero anno accademico, adeguati ai risultati di apprendimento attesi. Anche se le modalità con cui vengono svolte le verifiche di apprendimento sono diversamente articolate nei diversi insegnamenti, si registra una prevalenza nell'utilizzo del metodo di valutazione con prova scritta (conforme alla più diffusa pratica internazionale) che si accompagna, a volte, ad una prova orale integrativa, anche facoltativa. La prova orale come unica modalità d'esame risulta, invece, ancora prevalente nelle materie di tipo giuridico. In linea generale, gli esami scritti sono articolati in gruppi di domande con differenti finalità: alcune domande svolgono la funzione di filtro, grazie al quale si accerta la conoscenza delle nozioni fondamentali senza la quale l'esame non può essere superato; vi sono poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine può essere richiesta la soluzione di problemi o di esercizi analoghi a quelli proposti nel corso delle lezioni ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'attitudine del/la laureato/a ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti viene sviluppata anche attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti (compatibilmente con la numerosità d'aula e la disponibilità di spazi) quali: esercitazioni (sia a livello individuale che di gruppo), workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda al fine di sviluppare capacità d'iniziativa e apprendimento autonomo, d'interpretazione e argomentazione, di elaborazione personale delle informazioni e di sintesi dei risultati.

Come indicato nelle schede di insegnamento, le modalità di valutazione diverse dalle tradizionali prove scritte e orali, come i progetti o i lavori di gruppo, sono usate meno frequentemente e generalmente a integrazione (e non in sostituzione) delle modalità più tradizionali (scritto e/o orale), soprattutto per gli insegnamenti con numerosità elevate di studenti.

Occasioni di affinamento e valutazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono costituite dall'attività di stage o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. L'attività di stage e l'attività di supporto alla ricerca prevedono la formulazione di un giudizio formulato, rispettivamente, dal tutor aziendale e dal docente responsabile di tale attività.

In generale, l'impostazione didattica comune agli insegnamenti appare adeguata agli obiettivi della laurea in Amministrazione e governance. La formazione teorica, infatti, è accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che attivano la partecipazione, la capacità di elaborazione autonoma e critica dei contenuti e l'efficace comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CONOSCENZE INFORMATICHE PER L'AZIENDA (cfu 3 - 02413 - 222606452) [url](#)
Anno di corso 1 - ECONOMIA AZIENDALE (cfu 9 - 02413 - 222606456) [url](#)
Anno di corso 1 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (cfu 9 - 02413 - 222606462) [url](#)
Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (cfu 9 - 02413 - 222606468) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) (cfu 6 - 02413 - 222606470) [url](#)
Anno di corso 1 - MATEMATICA GENERALE (cfu 9 - 02413 - 222606472) [url](#)
Anno di corso 1 - MICROECONOMIA (cfu 9 - 02413 - 222606478) [url](#)
Anno di corso 1 - STATISTICA (cfu 9 - 02413 - 222606481) [url](#)
Anno di corso 2 - BILANCI AZIENDALI (cfu 9 - 02413 - 222703073) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO COMMERCIALE (cfu 9 - 02413 - 222703074) [url](#)
Anno di corso 2 - DIRITTO COSTITUZIONALE (cfu 6 - 02413 - 222703075) [url](#)
Anno di corso 2 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (cfu 9 - 02413 - 222703076) [url](#)
Anno di corso 2 - MACROECONOMIA (cfu 9 - 02413 - 222703077) [url](#)
Anno di corso 2 - METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI (cfu 9 - 02413 - 222703078) [url](#)
Anno di corso 2 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (cfu 9 - 02413 - 222703079) [url](#)
Anno di corso 3 - DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 9 - 02413 - 222801083) [url](#)
Anno di corso 3 - FINANZA AZIENDALE (cfu 6 - 02413 - 222801084) [url](#)
Anno di corso 3 - SOCIOLOGIA GENERALE (cfu 6 - 02413 - 222801085) [url](#)
Anno di corso 3 - TECNICA PROFESSIONALE (cfu 6 - 02413 - 222801086) [url](#)
Anno di corso 3 - VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (cfu 9 - 02413 - 222801087) [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono conoscere e comprendere: i fondamenti di management e imprenditorialità e la logica operativa delle aziende; le principali leve di controllo della performance aziendale, le basi sulle rilevazioni contabili e i principali strumenti teorici e operativi per la corretta redazione e lettura del bilancio d'esercizio; i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali d'investimento e di finanziamento (e di politiche finanziarie e di gestione finanziaria operativa); il quadro concettuale e normativo di riferimento per la redazione del bilancio di esercizio; i metodi di valutazione delle aziende; gli strumenti finanziari negoziati e non nei mercati; gli adempimenti e le procedure connesse all'esecuzione di talune operazioni aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono saper mettere in pratica le conoscenze e competenze acquisite nell'area aziendale anche con esercitazioni (individuali e di gruppo), strumenti analitici, laboratori, tutorati, seminari, visite in azienda, contest e simulazioni e attività simili. Le lezioni frontali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso numerosi esempi e casi di studio tratti dalla realtà, testimonianze di imprenditori, manager, esperti e consulenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA AZIENDALE (cfu 9 - 02413 - 222606456) [url](#)
Anno di corso 1 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (cfu 9 - 02413 - 222606462) [url](#)
Anno di corso 2 - BILANCI AZIENDALI (cfu 9 - 02413 - 222703073) [url](#)
Anno di corso 2 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (cfu 9 - 02413 - 222703076) [url](#)
Anno di corso 2 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (cfu 9 - 02413 - 222703079) [url](#)
Anno di corso 3 - FINANZA AZIENDALE (cfu 6 - 02413 - 222801084) [url](#)
Anno di corso 3 - TECNICA PROFESSIONALE (cfu 6 - 02413 - 222801086) [url](#)
Anno di corso 3 - VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (cfu 9 - 02413 - 222801087) [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono conoscere e comprendere gli elementi base del funzionamento del sistema macroeconomico, come l'effetto della politica monetaria e della politica fiscale sulle dinamiche macroeconomiche di breve e medio periodo e le determinanti della crescita di lungo periodo, la capacità d'interpretare e analizzare il contesto economico e le regole che guidano le scelte dei consumatori e delle imprese, attraverso il paradigma analitico e gli strumenti metodologici adeguati. Dal punto di vista microeconomico, devono conoscere e comprendere i concetti e i modelli di base sviluppati dalla disciplina economica per interpretare il funzionamento dei mercati e i meccanismi di creazione di valore, i fondamenti della teoria della scelta individuale di consumo e le decisioni di produzione delle imprese, gli equilibri di mercato, i temi della concorrenza perfetta, di quella imperfetta e dei fallimenti di mercato

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono saper mettere in pratica le conoscenze e competenze acquisite nell'area economica anche con esercitazioni (individuali e di gruppo), strumenti analitici, laboratori, tutorati, seminari organizzati nell'ambito e/o in connessione con gli insegnamenti d'area, che stimolando la partecipazione attiva. Studentesse e studenti potranno avvalersi delle conoscenze apprese anche nello studio di problemi in campi diversi da quello macroeconomico, segnatamente nel campo finanziario, assicurativo e bancario. Dal punto di vista microeconomico, sapranno applicare le conoscenze e competenze apprese per valutare l'efficienza, per comprendere la funzionalità degli incentivi privati e i contesti che invece richiedono l'intervento pubblico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - MICROECONOMIA (cfu 9 - 02413 - 222606478) [url](#)
Anno di corso 2 - MACROECONOMIA (cfu 9 - 02413 - 222703077) [url](#)

Area statistico-matematica

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono acquisire competenze: di base in campo matematico sia dal punto di vista teorico che in vista di future applicazioni in campo economico-aziendale per esprimere autonomamente e in forma ordinata la soluzione di semplici problemi ed esercizi, avendo appreso l'importanza della formalizzazione e l'utilizzo in modo rigoroso del ragionamento deduttivo; gli strumenti analitici di base per la formalizzazione, la valutazione e la gestione di problemi economico-finanziari; i fondamenti della statistica e dell'apprendimento statistico basato sull'analisi dei dati (principali concetti di base della statistica descrittiva, della probabilità e della statistica inferenziale) utili ad una sintesi descrittiva dei dati per mezzo di indicatori sintetici e alla comprensione e risoluzione dei problemi inferenziali attraverso l'impiego di modelli statistici lineari, e delle relative misure di adattamento e significatività, da applicare in campo economico e aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono saper mettere in pratica le conoscenze e competenze acquisite nell'area statistico-matematica con l'uso estensivo di esercitazioni (in aula, individuali e di gruppo), di metodi, modelli e strumenti analitici, laboratori, tutorati, seminari organizzati nell'ambito e/o in connessione con gli insegnamenti d'area, stimolando la partecipazione attiva di studentesse e studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - MATEMATICA GENERALE (cfu 9 - 02413 - 222606472) [url](#)
Anno di corso 1 - STATISTICA (cfu 9 - 02413 - 222606481) [url](#)
Anno di corso 2 - METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI (cfu 9 - 02413 - 222703078) [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono acquisire i concetti di teoria generale più utili alla comprensione degli istituti di diritto privato e gli strumenti necessari per comprendere la funzione delle regole giuridiche nella produzione e nella circolazione della ricchezza e offrire le conoscenze necessarie per assumere decisioni nel contesto economico con piena consapevolezza delle loro implicazioni giuridiche; si fornisce un inquadramento organico del diritto societario e le competenze necessarie per comprendere i problemi giuridici connessi alla costituzione, al finanziamento, all'organizzazione e alla gestione di una società e per inquadrarli secondo il diritto italiano; si acquisiscono le conoscenze relative alle principali istituzioni della repubblica e ai fondamenti del suo assetto costituzionale; si acquisiscono conoscenze legate al procedimento di attuazione dei tributi, ai poteri istruttori a disposizione dell'Amministrazione finanziaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le lezioni frontali stimolano la partecipazione attiva di studentesse e studenti. Le lezioni, infatti, dedicano particolare attenzione alla dimensione applicativa, illustrata mediante casi pratici ed esempi, anche con la partecipazione diretta degli studenti all'esposizione degli argomenti trattati e il coinvolgimento dialettico dell'aula.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (cfu 9 - 02413 - 222606468) [url](#)

Anno di corso 2 - DIRITTO COMMERCIALE (cfu 9 - 02413 - 222703074) [url](#)

Anno di corso 2 - DIRITTO COSTITUZIONALE (cfu 6 - 02413 - 222703075) [url](#)

Anno di corso 3 - DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 9 - 02413 - 222801083) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222602153	BILANCI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Francesco SOTTI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-06/A	66
2		2025	222602154	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Edoardo GROSSULE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)	GIUR-02/A	66
3		2025	222602155	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Maria Elena GENNUSA CV Professore Associato confermato	GIUR-05/A	44
4		2025	222602156	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente non specificato		66
5		2025	222602157	MACROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Alessandro FLAMINI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-02/A	66
6		2025	222602158	METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Maria Elena DE GIULI CV Professore Associato confermato	STAT-04/A	66
7		2025	222602159	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Anna Maria MOISELLO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ECON-06/A	66
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
8		2024	222601176	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente non specificato		66
9		2024	222601177	FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Pietro GOTTARDO CV Professore Associato confermato	ECON-09/A	44
10		2024	222601178	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Fiammetta CORRADI CV Professore Associato (L. 240/10)	GSPS-06/A	44

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11		2024	222608931	STRUMENTI FINANZIARI D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente non specificato		44
12		2024	222601179	TECNICA PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		44
13		2024	222601180	VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		44
14		2024	222601180	VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Stefano SANTUCCI CV <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-06/A	22
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
15		2026	222606468	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Docente non specificato		66
16		2026	222606469	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Michael William MONTEROSSO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	GIUR-01/A	66
17		2026	222606478	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	ECON-01/A	Docente di riferimento Cinzia DI NOVI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-03/A	66
18		2026	222606479	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	ECON-01/A	Docente di riferimento Andrea GERACI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-01/A	66
19		2026	222606480	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	ECON-01/A	Docente di riferimento Sara GIUNTI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	ECON-01/A	66
20		2026	222606483	STATISTICA <i>semestrale</i>	STAT-01/A	Docente di riferimento Arianna AGOSTO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	STAT-01/A	22
21		2026	222606483	STATISTICA <i>semestrale</i>	STAT-01/A	Docente di riferimento Paola CERCHIELLO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	STAT-01/A	44

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22		2026	222606482	STATISTICA <i>semestrale</i>	STAT-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Paolo Stefano GIUDICI CV <i>Professore Ordinario</i>	STAT-01/A	66
23		2026	222606481	STATISTICA <i>semestrale</i>	STAT-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Emanuela RAFFINETTI CV <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	STAT-01/A	66

Ore totali di didattica assistita: 1276

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MONTEROSSO MICHAEL WILLIAM CV	RD	9	66	
2.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link			9	66	
3.	ECON-01/A	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	GIUNTI SARA CV	RD	9	66	✓
4.	ECON-01/A	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	GERACI ANDREA CV	PA	9	66	✓
5.	ECON-01/A	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	DI NOVI CINZIA CV	PA	9	66	
6.	STAT-01/A	Anno di corso 1	STATISTICA link	CERCHIELLO PAOLA CV	PO	9	44	✓
7.	STAT-01/A	Anno di corso 1	STATISTICA link	AGOSTO ARIANNA CV	RD	9	22	✓
8.	STAT-01/A	Anno di corso 1	STATISTICA link	GIUDICI PAOLO STEFANO CV	PO	9	66	✓
9.	STAT-01/A	Anno di corso 1	STATISTICA link	RAFFINETTI EMANUELA CV	RD	9	66	✓
10.	ECON-06/A	Anno di corso 2	BILANCI AZIENDALI link			9		
11.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
12.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE link			6		
13.	ECON-09/B	Anno di corso 2	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link			9		
14.	ECON-01/A	Anno di corso 2	MACROECONOMIA link			9		
15.	STAT-04/A	Anno di corso 2	METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI link			9		
16.	ECON-06/A	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO link			9		
17.	GIUR-08/A	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link			9		
18.	ECON-09/A	Anno di corso 3	FINANZA AZIENDALE link			6		
19.	GSPS-05/A	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA GENERALE link			6		
20.	ECON-06/A	Anno di corso 3	TECNICA PROFESSIONALE link			6		
21.	ECON-06/A	Anno di corso 3	VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA link			9		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/orari-delle-lezioni-ed-esami>

Calendario degli esami di profitto

<https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/orari-delle-lezioni-ed-esami>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/laurearsi>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [2026_schedeSUA_aule_AGGIORNATO.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [2026_schedeSUA_lab_inf_AGGIORNATO.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [2026_schedeSUA_sale_studio_AGGIORNATO.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Servizi a supporto

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>

Pdf inserito: [Tutorato_1Dsi.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [stage amministrazione e governance.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [acc lavoro amministrazione e governance .pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Allegato Accordi Erasmus e internaz..pdf](#) 

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-economiche-e-aziendali/>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18 per Scheda SUA 2026.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

La struttura del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, che assume anche i compiti del Gruppo di Riesame, è stata definita dal Consiglio di Dipartimento in data 25 febbraio 2013, ed è così composta:

- Referente del Corso di Studio, con compiti di Coordinatore del Gruppo e Responsabile del Riesame
- uno o più docenti del corso di studio
- un rappresentante degli studenti
- un componente della Segreteria didattica

La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base delle esigenze contingenti.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale sulla base del modello predefinito dall'ANVUR. all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio.

Tale attività prevede l'analisi degli indicatori più significativi, in relazione al carattere e agli obiettivi specifici del CdS, al fine di mettere in luce il grado di raggiungimento di tali obiettivi anche attraverso il confronto con corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia e dello stesso ambito geografico e di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di eventuali casi critici.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico è finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Documenti di Assicurazione della Qualità